

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO
Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI
Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 = in III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Cronaca, Ringraziamenti Cent. 50 la linea / Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI
si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

La vacanza di domani

Domani, secondo il solito, il Giornale non si pubblica, per dare agli operai la vacanza settimanale.

NOSTRI DISPACCI particolari

Ricchezza mobile

ROMA, 4
Nelle recenti operazioni di accertamento della ricchezza mobile si è tenuto conto di un gran numero di redditi, che finora sfuggivano alle tasse, sia per consuetudine, sia per incuria degli agenti, sia perchè mancavano disposizioni di legge abbastanza precise. E così che si è potuto stabilire un maggior reddito nella ricchezza mobile per circa otto milioni di lire.

L'aumento maggiore si otterrà nelle categorie dei professionisti, che erano finora quelle che più facilmente sfuggivano all'imposta di ricchezza mobile.

Trattato italo-tunisino

ROMA, 4
Alla Consulta si assicura che i negoziati tra l'Italia e la Tunisia, per l'affare della denuncia del trattato di commercio, stanno per entrare in una fase risolutiva.

Gli ultimi rapporti del nostro rappresentante a Tunisi fanno sperare che le difficoltà maggiori per la conclusione di un nuovo trattato, saranno presto eliminate.

Ormai non si parla più di Note diplomatiche da inviarsi a Tunisi o Parigi.

Economie

ROMA, 4
Persona, che ha avuto occasione di parlare in questi giorni coll'on. Sonnino, assicura essere il ministro del tesoro convinto che il corrente esercizio si chiuderà con un avanzo di alcuni milioni, come egli ha preveduto, a condizione però che non peggiori la situazione in Africa.

Lo stesso ministro del Tesoro avrebbe affermato che, facendosi ancora alcune economie e migliorando leggermente gli incassi erariali, il pareggio sarà assicurato anche per l'esercizio 1896-97.

Appendice

Num. 52
1870

NOTIZIE DELLA GUERRA

Il corrispondente speciale del Times riferisce che una pattuglia francese uscita da Verdun, catturò il corriere di Re Guglielmo con tutti i dispacci e le lettere che parlavano della battaglia di Sedan. Ciò ha recato un grande disappunto a Berlino e ad Amburgo, dove si attendevano con ansietà quei rapporti e le corrispondenze.

Una colonna di guardie mobili fece prigionieri a Valenciennes un impiegato prussiano, 2 ufficiali e 30 soldati bavaresi, e li condusse dentro a Parigi.

Una corrispondenza da Courcelles, presso Metz, ad un giornale tedesco, in data del 29, dice che nella sortita, fatta il giorno 27 dal maresciallo Bazaine, i francesi si impossessarono di molti viveri che erano accumulati a Courcelles, e di una grossa mandria di buoi. Fecero anche prigioniero gran parte di un distaccamento del 55° reggimento.

Africa

Secondo recenti notizie dall'Africa, i diversi Ras, che potrebbero aiutare Mangascia, non riuscirebbero a mettere insieme più di 10 mila uomini armati di fucili.

Per far fronte a costoro, le forze, di cui Barattieri dispone, sono anche esuberanti.

È certo adunque che Barattieri non domanderà dei rinforzi che nel solo caso dovesse tener testa anche all'esercito di Menelick.

G. Mazzini e la breccia

Leggiamo nell'Opinione di ieri, che porta il numero 270:

«Durante le feste del 25° anniversario, nessuna nota discorde abbiamo emessa; ogni ricordo di passati dissensi abbiamo tralasciato, notammo soltanto un oblio, che ci parve un errore e un'ingiustizia.

Ma ora non ci obbliga più alcun riguardo; ed a quei pochi superstiti repubblicani, che tentano di far rumore, per dare ad uno esclusivamento, e toglierlo agli altri, il merito della redenzione di Roma, vanno rammentate le parole che G. Mazzini scriveva, un mese dopo il 20 settembre 1870:

«... Intanto abbiamo Roma, la nostra «Roma, profanata dalla monarchia. È tal dolore per me da non potersi spiegare. Non m'è bastata l'anima di rivederla; vi passai una notte come chi fugge...» (Scritti di Giuseppe Mazzini, volume XVI, proemio, pagina LIX).

Commenti chi vuole.»

Il Re di Portogallo

A proposito della venuta del Re del Portogallo in Italia, ecco le notizie più accreditate, che si hanno oggi.

Re Carlo annunciò giorni or sono al Re d'Italia la sua prossima visita. Contemporaneamente il Governo portoghese telegrafò al suo rappresentante a Roma perchè desse al Governo italiano partecipazione del viaggio del Re, esponendo anche i motivi di tale viaggio.

L'onor. Blanc, inteso coll'onor. Crispi, dichiarò al ministro portoghese che tanto il Re che il Governo italiano avrebbero piacere di ospitare re Carlo a Roma.

La risposta a questo invito del Go-

verno non è ancora arrivata. Secondo, aunque, le notizie odierne, non sarebbe ancora cosa stabilita la venuta di re Carlo a Roma. Si sa solamente che egli verrà in Italia.

Nelle sfere del Vaticano non si dubita neppure che il Re del Portogallo, venendo a Roma, non faccia una visita anche al Papa.

UN' AUTO-SMENTITA

«La parola è fatta per nascondere il pensiero».

TALLEYRAND.

Meno male! Chi ha sputato la sentenza, che serve di etichetta per l'articolo qui sotto, è stato un diplomatico; e trattandosi di diplomazia credo che l'etichetta colga nel segno. Il novanta per cento dei mortali è convinto che la più esatta definizione della diplomazia sia la seguente: l'arte per ingannare il prossimo.

Ma guai se quell'arte dovesse servire di regola comune a tutti coloro che si arrogano il mandato d'illuminare i popoli, e che per questo s'intitolano gli apostoli dell'umanità: la vita intera sarebbe null'altro che una mistificazione, nè altro ci resterebbe da fare che andar a vivere tra le volpi: colla prospettiva, in mancanza di meglio, di rendere oggi agli altri quello che ieri hanno fatto a noi.

Applicata quell'arte a certi apostolati è il sublimato della corruzione, è il veleno che inquina il carattere di un popolo, e lo rende col tempo diffidente di tutti, diffidente di sé medesimo.

Però non meno pericolosa è la soverchia ingenuità di chi ascolta, ed io confesso di esservi, nella carriera politica, qualche volta caduto. Ciò che si spiega in chi, non avendo mai fatto le due parti in commedia, non può persuadersi che altri sia capace di farle per conto proprio.

L'esempio di questa mia ingenuità è troppo recente per non essere ricordato dai benigni lettori del «Comune».

In occasione delle feste anniversarie per il 20 settembre volendo argomentare sulla legittimità del possesso di Roma, come capitale d'Italia, ho sostenuto lealmente che il compimento dell'unità italiana, con quel possesso, era diventato fatale specialmente dal giorno, nel quale l'agitatore genovese, già repubblicano, il Mazzini, dettava, in un celebre Memoriale al Re Liberatore, le parole rimaste famose: «Fate l'Italia e sarò con voi»; parole che risuonavano a tutti come un'adesione esplicita e solenne alla

forma monarchica. Nessuno avrebbe potuto credere che la monarchia, condotta a termine la grande impresa, dovesse relegare tra i ferravecchi la propria bandiera, o lasciarsi gettare a parte come un limone spremuto. E tutto per lasciare libero il campo alle sette, e per piantare sull'alto del Campidoglio la bandiera della repubblica?...

Eppure a questo scoglimento, e non ad altro mirava nel suo recondito pensiero l'agitatore genovese, il Mazzini: non è invenzione mia, nè di alcun altro: è confessione del Mazzini, di lui stesso, come troppo eloquentemente risulta dalle sue Memorie testè pubblicate sugli avvenimenti del 1870, ed assai opportunamente citate alla lettera, oggi che l'idra settaria cerca di rialzare le sue teste, per compiere la rovina di tutto quanto gli altri hanno fabbricato.

Quelle citazioni equivalgono all'auto-smentita, che il Mazzini dava spudoratamente al suo programma di poco prima: «Fate l'Italia e sarò con voi», cioè: «Cavatemi le castagne dal fuoco, ed io le mangerò.»

Ultima morale della favola. Vadano sommerse non una, ma dieci Italie, purchè trionfi un partito: sommerse, poichè, lo sanno anche le donne delle verzere, la proclamazione della repubblica tra noi, sarebbe l'Italia in pillole, di cui parlava con tanto garbo e con tanta efficacia quella buon'anima di Beppe Giusti.

Mazzini nel 1870, scrivendo ad un'amico, si vergognava che la monarchia si fosse installata a Roma; quella monarchia colla quale aveva detto di voler essere se avesse fatto l'Italia!

Che Talleyrand sia stato nel vero!?

a....e

Contravvenzione alla tassa di bollo

La Corte di Cassazione, con una recente sentenza, ha stabilita una massima molto importante in materia di bollo, sulla quale il Ministero delle finanze ha richiamata l'attenzione degli uffici finanziari e giudiziari.

Secondo adunque il pronunziato della suprema Corte, sussiste la contravvenzione al bollo, anche quando l'atto pel quale ha luogo la contravvenzione sia nullo per vizio sostanziale o di forma, imperocchè nelle contravvenzioni alla legge sul bollo, non si deve guardare alla efficacia giuridica del documento ri-

di tenere le mie posizioni sino a notte.

Ritornai a pormi verso mezzogiorno al centro delle linee per dare più facilmente i miei ordini e seguire le peripezie della lotta che pareva sostenersi con successo. Il comando del 7° corpo avendo mostrato inquietudini per rispetto alle truppe che occupavano i boschi della Garenne, presso la fattoria, e che erano esposti ad un fuoco d'artiglieria micidiale, mandai a quella parte truppe delle tre armate, del 5° e del 1° corpo, ed una parte della riserva di cavalleria, e mi vi recai in persona.

Ben presto constatata che i proiettili, lanciati dal nemico, facevano terribile strage nelle nostre truppe. La cavalleria, la fanteria medesima erano nell'impossibilità di resistere. Tre batterie d'artiglieria, messe in posizione, furono disorganizzate in dieci minuti soli. Si dovette ritirare l'artiglieria e riparare la cavalleria in uno spazio senz'alberi in mezzo al bosco, e fare grandi sforzi per mantenervi la fanteria.

Ritornai in mezzo al campo di battaglia, e notai che l'artiglieria nemica aveva ristretto il cerchio del suo fuoco, in modo da coprire l'altipiano dai proiettili lanciati in tutti i sensi. Il generale Doum si fece avvertire che gli era impossibile resistere più a lungo, e che aveva dinanzi a sé forze considerevolissime, le quali non gli permettevano di operare una ritirata sopra Illy.

Mantenendoci d'altra parte il 12° corpo sempre con successo nelle forti posizioni che occupava, io credetti dover aggiungere a questo corpo tutte le truppe disponibili del 1° e

spetto alle parti interessate, ma bensì unicamente agli interessi dell'Erario, che sono stati fondati colla inosservanza delle prescrizioni sul bollo.

CRONACA DELL'ESTERO

Svizzera

Il governo svizzero ha mandato in questi giorni gli schiarimenti chiesti dal governo italiano relativamente alla linea del Sempione.

Così si spera che tutte le difficoltà saranno presto eliminate.

Inghilterra

Qui si afferma che la duchessa Elena d'Aosta visiterà prossimamente la contessa di Parigi, sua madre, e poscia la regina del Portogallo.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

SAN SEBASTIANO, 4. — Il re del Portogallo è giunto ieri nel pomeriggio; visitò la regina reggente di Spagna, con cui s'incontrò lungamente. La reggente offerse poscia un banchetto in suo onore.

SAN SEBASTIANO, 4. — Il re del Portogallo è partito per Parigi.

PIETROBURGO, 4. — La Novote Wremia dice: Gli armeni seguono una via assolutamente falsa, obbedendo ciecamente agli agitatori rivoluzionari, che li guida in guida da provocare conflitti sanguinosi; onde aver nuove occasioni di lagnanze contro le atrocità turche.

COSTANTINOPOLI, 4. — Si spera nei circoli ufficiali che la nomina di Kamil pascià a gran-visir produrrà una buona impressione, essendo egli amico della duplice alleanza e dell'Inghilterra. Egli contribuirà a calmare la opinione pubblica d'Europa. Nessun cambiamento venne fatto finora al ministero degli esteri.

REVISIONE

dei redditi soggetti a Ricchezza Mobile per biennio 1896-97

Diamo qui appresso il testo della circolare 18 scorso settembre del ministero delle Finanze, accennata in un telegramma da Roma:

«Roma, addì 18 settembre 1895.

«In osservanza del preceuto di legge che — nello intento di accertare se nei rapporti dell'imposta ciascun contribuente trovasi nelle condizioni che il principio di giustizia distributiva esige — vuole riveduti ad ogni biennio i redditi di ricchezza mobile dei contribuenti privati delle categorie B e C, anche in quest'anno gli agenti delle imposte hanno eseguito il loro compito, e colla pubblicazione delle tabelle dell'accertamento, le proposte degli uffici finanziari sono state già rese di pubblica ragione.

5° corpo per gettare una frazione dell'esercito nemico nella Mosa ed aprirmi un'uscita nella direzione di Carignan.

Scrissi in questo senso all'Imperatore, eccitando S. M. a venire a collocarsi in mezzo alle sue truppe, le quali si sentirebbero onorate d'aprirgli un passaggio.

Erano circa le 3 1/2.

Il nemico cedette di fronte al nostro movimento offensivo, le truppe del 7° e del 1° corpo rimaste sull'altipiano per fare la retroguardia, erano vivamente incalzate da forze superiori e venivano respinte. Queste truppe, passando tra il gran campo ed il bosco della Garenne, si accostarono a poco a poco alle fortificazioni di Sedan, ch'erano per esse una calamità irresistibile, e finirono collo schierarsi sotto il cannone della fortezza e nella città, le cui porte erano aperte.

Io mi posi col mio stato maggiore alla testa delle truppe, e marciai sulle tracce del 12° corpo, seguendo la grande strada della Givonne e salendo le alture che dominano questa strada all'est; ma, fermato da una serie di luoghi chiusi, e di parchi più ancora che dalla difesa del nemico, dovetti prendere la strada a destra, che mi menava alla porta Balan.

Fu in quell'istante, ore 4, che un ufficiale mi recò una lettera, colla quale l'Imperatore mi annunciava che la bandiera bianca era stata issata sulla cittadella, invitandomi a cessare il fuoco e incaricarmi delle trattative col nemico.

(Il seguito a domani)

« Per prevenire ogni giusto motivo di lagnanze contro accertamenti infondati ed esagerati, mentre si è provveduto in modo che gli agenti raccogliessero i maggiori e più concludenti dati di fatto, da porre a base delle rettificazioni d'ufficio, si è pure, coi nuovi ordinamenti dei servizi finanziari, assicurato un efficace e permanente controllo all'azione degli agenti medesimi, a mezzo degli ispettori compartimentali delle imposte.

« E le istruzioni con unità d'indirizzo date e la sorveglianza degli organi di controllo largamente esercitata, mi affidano che l'opera degli Uffici esecutivi nel suo complesso sia stata, come la si volle, condotta con ragionevole ed equo avvedimento, ed ispirata al concetto della maggiore perequazione possibile nella distribuzione del tributo.

« Può darsi tuttavia che una qualche imperfezione si riscontrò nelle proposte degli Uffici; ma in tali emergenze soccorre provvidamente l'istituto delle Commissioni locali, cui è dato ricorrere per far riconoscere e correggere l'errore dell'Ufficio finanziario, indipendentemente dalla facoltà che la legge accorda di rappresentare allo stesso Ufficio finanziario le proprie ragioni e di troncargli ogni divergenza mediante equo concordato.

« All'infuori di ciò ogni altra ingeneranza sarebbe illegittima; ond'è che le pubbliche manifestazioni e le rimostranze rivolte al Ministero, nella supposizione che questo possa in terrore in ordine a concrete estimazioni, non potrebbero approdare ad alcun risultato pratico.

« Giova inoltre considerare che l'azione dell'autorità centrale, dovendo mirare sempre al fine ultimo della parità di trattamento, fallirebbe interamente allo scopo qualora, ingrandendosi indebitamente nell'apprezzamento dei singoli accertamenti, facesse concessioni; perocché le stesse, nello svolgimento armonico di tutta una complessa operazione, verrebbero inevitabilmente a dar luogo ad altrettante sperequazioni ed ingiustizie.

« Converrà pertanto che tutti rammentano come, mancato l'accordo con l'Ufficio finanziario, l'unica via legale per ottenere ragione ai giusti reclami sia quella del ricorso alle Commissioni, nelle quali — sia per il modo di loro costituzione, sia per i metodi e criteri con cui giudicano — i contribuenti sanno, per lunga prova, di trovare le maggiori garanzie.

« Ad esse la legge affida il compito arduo e delicato di rendere giustizia in materia di tributi, e come l'erario si affida alla loro imparzialità, prudenza e fermezza, così devono con uguale fiducia ad esse ricorrere i contribuenti.

Quando sia comune a tutti il sentimento del rispettivo dovere, e tutti quindi cooperino equamente alla verità degli accertamenti, io sono convinto che la revisione dei redditi mobiliari, necessaria nell'interesse della giusta applicazione dell'imposta, si svolgerà e compirà con quella perfetta regolarità che corrisponde ai dettami di legge.

Il Ministro P. BOSELLI

Gli ordini cavallereschi in Italia

A proposito delle decorazioni recentemente largite da Re a soldati, ad artisti, ad uomini pubblici, qualche cenno sugli ordini cavallereschi italiani.

Il supremo ordine è quello della SS. Annunziata, di cui fu decorato giorni fa il Cardinale.

Chiamato prima del *Collare di Savoia*, fu fondato nel 1362 da Amedeo VI, il conte Verde. Nel suo testamento questo principe ordinò che si erigesse una certosa a Pierre Chatel nel Bugey destinata a chiesa dell'Ordine, e che quindici certosini vi celebrassero quotidianamente quindici messe per il fondatore e per i cavalieri. E quindici furono alla sua istituzione i cavalieri dell'Ordine.

In principio la divisa fu una lastra semicircolare d'argento dorato, orlata di un cordone; da essa pendevano, quasi in forma di triangolo, tre nodi detti nelle antiche scritture *nodi domini*, o nodi del signore; e poi *lacci d'amore*, o *di Salomone*, o *di Savoia*. Quel mistico intreccio era stato usato da Amedeo VI nelle gioie di Milano e di Chambery.

Amedeo VIII vi aggiunse, sul principio del XV secolo, il suo motto FERT.

A questo punto, una breve digressione. Molte furono le interpretazioni date a queste quattro lettere.

La più comune è quella di *Fortitudo ejus Rhodum tenuit*, in memoria dell'aiuto dato da Amedeo V ai cavalieri di Rodi.

Altri interpretò: *frappes, entres, rompez, tout*.

Si crede altresì che la parola *fert*, che equivale in latino a *porta*, unita ai nodi, fosse simbolo di fede e di servitù alla madonna, in onore della quale l'Ordine venne istituito; e si decifrò: *porta il vincolo della fede giurata a Maria ovvero: sopporta per amor di Maria*.

I più antichi statuti che se ne conoscano sono di Amedeo VIII, in data 30 maggio 1409: ivi è detto che l'Ordine fu fondato « in onore di Dio e della Vergine Maria, delle sue quin-

dici allegrezze e di tutta la corte celeste ».

Carlo III, nel 1518, aggiunse cinque cavalieri ai quindici, in riverenza delle piaghe di Cristo; e collocò nel vano formato dai tre lacci l'immagine dell'Annunziata d'onde l'ordine tolse il nome che ha oggi.

Esso ha una classe sola: i cavalieri hanno il titolo e il trattamento di cugini del re.

Carlo III diede ai cavalieri il nastro cremisi: Emanuele Filiberto lo mutò prima in azzurro poi in amaranto. Ora è tornato cremisi.

La decorazione si porta appesa al collo con una catena d'oro intrecciata di nodi a smalti azzurri.

×

SS. Maurizio e Lazzaro.

Questo Ordine è formato dalla unione di due.

Quello di S. Maurizio fu creato da Amedeo VIII e nel 1434 quando, abbandonata la corte e lo stato a suo figlio, andò con quattro suoi *milites* a rinchiusersi nell'eremo di Ripaglia, presso una chiesa dedicata al santo duce della legione tebea.

Il duca e i cavalieri indossavano un abito di panno grigio con cappuccio e mantello foderato di pelliccia.

Portavano capelli e barba prolissa, e al collo una croce d'oro, trifogliata, smaltata di bianco.

Con la morte di Amedeo, la religiosa milizia cessò; ma risorse cent'anni dopo sotto Emanuele Filiberto, il quale la destinò a combattere i pirati e i nemici della fede, e ad esercitare l'ospitalità.

Fu allora riconosciuto l'Ordine da Papa Gregorio XIII.

L'ordine di San Lazzaro ha origine meno chiara.

Si sa che fu istituito per curare i lebbrosi e difendere i luoghi santi: nel 1000 esisteva già a Gerusalemme.

Emanuele Filiberto, dopo la morte di Gianottino Castiglione, gran maestro dell'Ordine di San Lazzaro, divenne, per volere di Gregorio XIII gran maestro egli stesso; e supplicò ed ottenne dal pontefice la fusione dei due Ordini. - La bolla è del 13 novembre 1572.

Per entrare nell'Ordine era necessario provare quattro gradi di nobiltà: obbligarsi alla povertà, alla castità coniugale, alla obbedienza; prendere una sola moglie e vergine.

Carlo Alberto modificò i rigidi statuti nel 1831; altre innovazioni vi arrecò nel 1851 Vittorio Emanuele.

L'Ordine ha oggi cinque classi: gran croci, grandi ufficiali, commendatori, ufficiali, cavalieri.

La decorazione è una croce trifogliata d'oro, smaltata di bianco, innestata ad altra croce biforcata di verde. Il nastro è verde.

×

Corona d'Italia.

Vittorio Emanuele con decreto del 20 febbraio 1868 istituì quest'ordine, per consacrare il ricordo dell'annessione della Venezia all'Italia.

Esso ha cinque classi: gran cordoni, grandi ufficiali, commendatori, ufficiali, cavalieri.

La decorazione è una croce patente d'oro ritondata, smaltata di bianco, accantonata di quattro nodi d'amore d'oro, caricata nel centro di uno scudetto che da una parte è smaltato di azzurro, colla corona ferrea in oro; e dall'altra d'oro all'acquila nera spiegata e coronata, avente nel petto la croce di Savoia d'argento in campo rosso.

Il nastro è rosso, con lista bianca in palo.

LE UNIFORMI DEGLI UFFICIALI

È noto che tra pochi giorni verrà pubblicata una disposizione ministeriale che rimetterà il bavero della giubba degli ufficiali di artiglieria e genio allo stato in cui si trovava prima della modificazione, *c'è ad dire senza fiamme*.

Benissimo! Che cosa succederà allora? Se non erriamo, tre sono le foggie del colletto dell'arma d'artiglieria: la prima è in velluto nero con orlatura in giallo; la seconda è in velluto nero con le fiamme in panno giallo; la terza, finalmente, in velluto nero colle fiamme d'oro. E siamo da capo con le modificazioni che, a parer nostro, mettono in dubbio la serietà colla quale si fanno le cose.

Ci si viene a dire: « le fiamme in oro hanno fatto cattiva prova, perchè si è riconosciuto che non sono resistenti al sudore, e alla polvere, ed alle piogge » aggiungiamo noi.

Ed era necessario constatarlo coi fatti che in campagna quella filettatura sarebbe stata nel modo il più assoluto inadatta!

Quando le cose si facevano... con la testa, certi distintivi di lusso erano riservati per quegli ufficiali che non sono destinati a frequentare le piazze d'armi come, ad esempio, gli ufficiali appartenenti al corpo di Stato Maggiore, che anche oggi giorno portano in grande uniforme anche i cordoni d'oro sul petto; ma pretendere che l'ufficialità d'artiglieria, che è esposta costantemente al beneplacito degli elementi, debba portare al bavero della giubba le fiamme in oro, via, è troppo marchiana!

E poichè siamo in discorso, ci permettiamo di fare una domanda: Perchè non si adottano per gli ufficiali d'artiglieria le fiamme gialle in luogo di quelle d'oro?

Siamo in tema di uniforme: si cerchi dunque, per quanto è possibile, di mantenerla tale; e, posto che si sono appena adottate le fiamme per le altre armi, le si lascino gialle per l'artiglieria, si aboliscano quelle d'oro, e la si faccia finita una buona volta. Così non è possibile andare avanti!

ESPOSIZIONE DI VENEZIA

Opere d'arte vendute nel mese di settembre: M. Bianchi — *Partenza pel duello* (quadro ad olio) - Acquistato dal signor F. Koenigs, Berlino.

V. Grubicy De Dragon — *Due acquedotti di una raccolta originale* - signor barone De Risels, Napoli.

V. Jerace — *Disegno a sanguina* - signorina O. Blumenthal, Venezia.

F. Kolstø — *Giorno d'inverno sulla costa norvegese* (quadro ad olio) - signor G. Pisa, Milano.

R. de Los Rios — *Garibaldi* (acquaforte) - S. E. il Presidente del Consiglio dei Ministri.

R. de Los Rios — *La figlia del pastore* (acquaforte) - signor barone De Risels, Napoli.

G. Munthe — *Il fanciullo e l'angelo* (acquaforte) - signor barone V. Leone.

G. Munthe — *Tracce di donne* (acquaforte) - signor J. M. Crafts, Fiume.

E. Reycond — *Quiete montana* (quadro ad olio) - signor F. Koenigs, Berlino.

E. Rossi — *Pescatore di polipi* (bronzo) - signor F. Koenigs, Berlino.

L. Rossi — *Un bel mattino* (quadro ad olio) - signor F. Koenigs, Berlino.

S. Sanchez Barbudo — *Lago Padillago* (quadro ad olio) - signor conte A. Amman, Milano.

G. Segantini — *Ritorno al paese natío* (quadro ad olio) - signor prof. P. Orefice, Venezia.

Importo delle vendite:
Nei mesi antecedenti L. 261,101
Nel mese di settembre » 32,295
L. 293,396

La vacanza di domani

Domani, secondo il solito, il *Giornale non si pubblica, per dare agli operai la vacanza autunnale.*

Inaugurazione dell'Ippodromo a Mestre

Domani s'inaugura in Mestre il nuovo Ippodromo per le corse al trotto. Costruito in una amena posizione, vi si accede per l'ampio stradone che da Mestre conduce a Carpedone.

Dal lato tecnico nulla lascia a desiderare, il terreno è buonissimo, le curve con giusta pendenza permettono anche ai più veloci cavalli le loro straordinarie velocità; le tribune sono spaziose e ben collocate. Tutto in una parola corrisponde pienamente allo scopo, e a dire il vero nessun rimpianto resta più per quello di Mogliano tanto celebrato fino a 2 anni fa, ed ora pur troppo scomparso.

Ed è precisamente sui resti della Società di Mogliano, che mercè l'attività di quell'appassionato ed intelligente ippofilo che è il conte Nicolò Marcello si è costituita la *Società Veneta di Sport* che inaugura il suo Ippodromo con tre giornate di Corse al Trotto nei giorni 6, 11 e 13 ottobre.

Domani primo giorno, si correrà il PREMIO D'INAUGURAZIONE (Internazionale) e il PREMIO DILETTANTI.

Venerdì 11 il PREMIO IPPODROMO per cavalli italiani, e il PREMIO PARIGLIE (Internazionale).

Domenica 13 il CRITERIUM per cavalli di 2 anni, e un HANDICAP DI CHIUSURA.

Numerose sono le iscrizioni di cavalli nazionali ed esteri per queste, e fra le altre ci figurano le celebri *Corinne, Giunone, Messalina, Resvaja, Primadonna, Gazzella*.

Otto sono i cavalli iscritti pel PREMIO DILETTANTI, i migliori che esistono in Italia, *Albis, Magenta, Plutone, Carmen, Wanda, Nina, Zara e Luita*, i quali forniranno certo una corsa interessantissima.

Per il CRITERIUM di 2 anni è inscritta *Edera* dell'allevamento del Barone Roggieri, la celebre puledra che ha saputo già trottare il miglio inglese in 2,30 circa. Con essa lotteranno *Nembo* del comm. Breda e *Don Bartolo* dell'allevamento Macerata.

Questa certamente per gli appassionati sarà la corsa più attraente, perchè quella che ci dà l'esponente del progresso dell'allevamento del cavallo trotatore in Italia.

Questa riunione nulla quindi lascia a desiderare sia dal lato tecnico per gli appassionati, che da quello dello spettacolo; potendosi calcolare su arrivi emozionanti, trovandosi ciascun cavallo, secondo la sua classe, la relativa proposizione di corsa.

Nessuno dei tanti ippici della città e Provincia mancherà certo a queste riunioni ed applaudirà sicuramente alla bella e coraggiosa iniziativa dei componenti la *Società Veneta di Sport*.

CRONACA DELLA CITTA

Consiglio Provinciale

Señta del 4 ottobre

La seduta è aperta alle ore 12.30 presenti 31 consiglieri.

Presiede il presidente comm. Tullio Beggato. Assiste alla seduta il prefetto comm. Daniele Vasta.

Fungono da scrutatori i signori consiglieri Rigon, Centanin e Indri.

Il comm. Tullio Beggato nell'assumere la presidenza del Consiglio pronuncia il seguente discorso:

« Nell'affermare le nuove funzioni che Voi piacque affidarmi, sento il dovere di ringraziarvi vivamente della fiducia addimostatami e dell'onore fattami.

M'è di sommo conforto il Vostro suffragio, poichè mi è assicurazione che durante il lungo tempo nel quale siedo in questo Consiglio, non ho - nei limiti dei miei mezzi - mai mancato al mio dovere.

Senonchè, pensando alle brillanti doti d'ingegno che adornavano i miei predecessori, m'è necessario pregarvi di non attendere ch'io possa eguagliarli nella perizia; soltanto posso farvi promessa che li eguaglierò nella imparzialità con cui dirigerò le Vostre discussioni.

Fu sempre nobile tradizione di questo Consiglio di mantenere nelle discussioni la più alta serenità e, lungi da ogni passione e preoccupazione politica attendere soltanto all'accordo ed al ben essere degli amministrati.

Io ho, quindi, la fiducia, o meglio la sicurezza che questa tradizione sarà continuata e che Voi vi manterrete nello stretto campo amministrativo, attendendo soltanto al benessere economico e morale della Provincia.

E una prova del suddetto accordo spero la vorrete fornire oggi nel completare la Deputazione, essendo assolutamente urgente il farlo, dovendosi trattare gravissimi interessi, e dovendosi procedere all'esaurimento d'importantissimi affari, che mal si potrebbero condurre a termine se dovessero più a lungo perdurare quella condizione precaria, provvisoria, in cui attualmente si trova la Deputazione medesima.

Le elezioni generali, o signori consiglieri, hanno rimandato in quest'aula - mi è grato il constatarlo - la maggior parte di coloro che componevano l'antecedente Consiglio. Ora, ai consiglieri non rieletti mando un ricordo ed un saluto, inquanto che se a noi non è lecito scrutare la volontà degli elettori, è però doveroso ricordare l'antica colleganza, ed i meriti loro (*benissimo!!*).

Ed un ricordo nonchè un saluto particolare mando all'illustre mio predecessore (*applausi, benissimo!!*) la cui non rielezione fu sentita con unanime grande rammarico.

Ai nuovi eletti dò il benvenuto, sicuro che la Provincia nell'avvenuto mutamento nulla avrà a perdere.

Ed ora permettetemi che una parola di ringraziamento rivolga pure ai componenti l'attuale deputazione della benevolenza usati, mi sarà sempre grato il ricordare i lavori con essi compiuti, come del pari grato mi sarà il rammentare colleghi che, con orgoglio, posso chiamare miei carissimi amici.

Ed ora V'invio a riprendere i Vostri lavori (*applausi, benissimo!!*).

Dopo di che si passa allo svolgimento degli oggetti indicati nell'ordine del giorno.

1. Comunicazione della rinuncia del signor comm. conte Antonio Emo Capodilista alla carica di presidente della Deputazione provinciale, e sua sostituzione.

Si passa alla votazione e risulta eletto l'avvocato Luigi Moroni.

2. Nomina di un deputato provinciale effettivo in sostituzione del rinunciante signor comm. conte Antonio Emo Capodilista.

Dopo due votazioni libere ed una di ballottaggio col consigliere Nazari, riesce eletto il consigliere Dianin.

3. Nomina di un deputato provinciale a membro del Consiglio Scolastico provinciale, in sostituzione del signor comm. avv. Tullio Beggato, perchè non facente più parte della Deputazione.

Riesce eletto il cons. Meneghelli dopo 2 votazioni libere.

4. Relatore l'ing. Turola è approvata la ratifica del Conchiuso col quale la Deputazione Provinciale facendo atto di Consiglio,

attesa l'urgenza, provvede alla spesa per ricostruzione delle latrine nel Ginnasio Tito Livio.

5. Nomina di un Consigliere provinciale membro del Consiglio direttivo del Comune annesso alla R. Scuola Normale superiore maschile Aristide Gabelli per il triennio 98-96-97 e 97-98.

Eletto il cons. Turazza, con 2 votazioni.

Con questo è esaurito l'ordine del giorno in seduta pubblica ed il Consiglio si dovrà radunare in seduta segreta per discutere la concessione di una indennità per una via tanto a Chierette Felice, cantoniera di strada provinciale Conselvana, ma l'argomento viene rimandato ad altra convocazione. La seduta è tolta alle ore 14.

Il Presidente della Deputazione

Ci riesce assai gradita la nomina a Presidente della Deputazione Provinciale, dell'gregio amico nostro avv. cav. Luigi Moroni. E assai bene che ad un posto di tanta portanza sia stato prescelto un uomo di competenza nell'amministrazione della provincia sia per la lunga pratica sia per la cialità dei suoi studi.

IL CIRCOLO VELOCIPEDISTICO PADOVANO

ci scrive:
Onor Signor Direttore del *Giornale IL COMUNE di Padova*

La Presidenza del Circolo Velocipedistico Padovano meravigliata di vedere pubblicata una lettera del signor Luigi Pavaggio ad essa diretta, su questioni d'indole privata ancora da definirsi, senza concedere alla stessa tempo necessario per riunirsi e deliberare proposto, non trova opportuno di rispondere al signor Pavaggio, lasciandogli piena facoltà di regolarsi come crede.

Quanto poi ai vantati crediti cui accenna l'anzidetta lettera, soltanto una regolare liquidazione, non ancora avvenuta, potrà sbilire SE ed in che misura esistano della cosa per ora si ha ragione di dubitare.

LA PRESIDENZA
La *Gazzetta di Venezia*, nel numero oggi, commenta quanto ieri sulla quiete Pavaggio abbiamo scritto.

Dicevamo che fino a ieri le cose non erano definite, e che si trattava di una semplice macchia che il Pavaggio ha fatta al Circolo Velocipedistico.

Al momento in cui scriviamo le cose sono sempre indefinite. Informi la lettera del Circolo Velocipedistico che abbiamo più sopra pubblicata.

Pare giusto alla nostra consorella?

Il Gonfalone al Club degli Ippuranti.

Le offerte del Gonfalone del Club degli Ippuranti procedono egregiamente.

Cogliamo l'occasione per avvertire che incaricato di ricevere le quote anche il signor G. B. Trevisan, il proprietario della Latteria Padovana ai Servi.

Il IV Congresso delle Banche Popolari.

Prossimamente a Bologna, nei giorni 19, 20 e 21 del corrente mese, si avrà il sesto congresso delle Banche popolari.

Il congresso terrà le sue sedute nei locali della Banca popolare.

Abbiamo pubblicato a suo tempo il programma dettagliato dei lavori.

Ora sappiamo che l'oggetto n. 11 sulla istituzione di lettere di accreditamento fra Banche Popolari italiane e fra esse e le estere sarà relatore il cav. Del Vò direttore della nostra Banca Popolare.

Nomina di Sindaci.

Con R. Decreto 25 settembre 1895 vennero nominati Sindaci pel triennio 1895-98 i signori Turcato Antonio - Legnaro.

Campi Domenico - Codevigo.
Barroni Decimo - Polverara.

Fornaro Paolo - Postelongo.
Marangoni Carlo - Villa del Conte.

Sansoni Paolo - Curtarolo.
Gaudio nob. Luigi - Ponte S. Nicolò.

Breda Giuseppe - Cervarese S. Croce.
Brunazzo Antonio - Carrara San Stefano.

Saggini nob. Angelo - Galzignano.
Maletti cav. Giovanni - Battaglia.

Bonaccosi conte Giovanni - Pernumia.
Fiorotto Pietro - Pozzonovo.

Bassan Sante - Solesino.
Centanini Francesco - Stanghella.

Stoppato avv. Alessandro - Arquà Petrarca.
Carminati nob. Carlo - Carceri.

Pesaro cav. Giuseppe - Lozzo Atestino.
Sartori Giovanni - Piacenza d'Adige.

Pietrogrande Luigi - Ponso.
Barbetta Luciano - Vighizzolo d'Este.

Salvan Domenico - Villa Estense.
Benato Giovanni - Vò.

Una preziosa scoperta.
 Giorni sono il *Veneto* pubblicava in cronaca un'emozionante notizia per gli amatori di oggetti d'arte.
 Si trattava niente meno che di una cassa in bronzo, di un valore inestimabile, contenente libri antichi, documenti etc., anch' essi preziosi.
 Per uno di questi libri, diceva il giornale, si aveva offerto l'egregia somma di lire 500. Inutile dire che la notizia mise in moto non solo gli amatori del genere della nostra città, ma anche le autorità preposte alla conservazione dei monumenti d'arte.
 E dopo accurate ricerche si venne a sapere che la cassa di bronzo antico sarebbe stata venduta..... il giorno antecedente alla sua scoperta.
 Tableau !!

Monte di Pietà di Padova.
 Abbiamo ricevuto, troppo tardi per poterne far cenno, il rendiconto morale della gestione amministrativa nell'anno 1896. Ne parleremo tra breve.

Utile sapersi per chi cambia di casa.
 Mettiamo a conoscenza che la ditta Marigo Carlo, assuntore dell'Impresa Trasporti Militari, in via Selciato del Santo, di fronte al Negozio Valleggia - Padova - eseguisce qualunque trasporto per cambiamento di casa - garantendo ogni rottura od altri guasti causati dal servizio.
 Facciamo pure conoscere che la suddetta ditta tiene Casa di Commissioni, Rappresentanze, Depositi, fa pagamenti e incassi per conto d'importanti Case estere e nazionali, eseguisce trasporti di qualsiasi merce da e per la ferrovia, dà schiarimenti internazionali ferroviari anche per telefono. 1298

Un toro omicida.
 Ieri sera un magnifico campione della razza bovina percorreva la strada provinciale da Cervarese a Padova.
 Mentre venivangli allentati un po' i legami per dargli agio di bere, l'animale si imbestialiva e con una potentissima cornata ammazzava uno dei guardiani che lo custodivano.
 Sul momento ci mancano ulteriori informazioni che daremo appena ne sapremo qualche cosa di più.
 Il toro infuriato veniva poi accompagnato a Padova assicurato con pastole, uncino al naso e ripari alle corna.

La fiera d'oggi.
 La fiera d'oggi non è troppo animata quantunque vi sia un concorso straordinario di splendide bestie.
 Vi sono cinque tori anche lavoratori di razza incrociata ma di forme colossali e veramente magnifici.
 Sagra a Volta Barozzo.
 Domenica e lunedì 6 e 7 corrente in ricorrenza della Sagra del Rosario, nell'osteria del «Giardinetto» avrà luogo una grande festa da ballo nelle ore pomeridiane. Alla sera vi sarà l'illuminazione del cortile.
 La stagione è propizia, e siamo certi che la Sagra richiamerà molti dei nostri padovani.

Chi usa il Ferro China Bislari mangia di gusto.

Corriere dell'Arte
Teatro Garibaldi
 Pubblico scarso, ma per compenso scelto alla rappresentazione di ieri sera.
 Il *Deputato di Bombignac*, una *pochade* accolta favorevolmente ovunque, venne applaudita ed interpretata egregiamente.
 Questa sera una novità: *La gabbia di Coccò*. Riferiremo.

Il tenore Tamagno ammalato
 Si diceva in questi giorni a Milano che il celebre tenore *Tamagno*, che si trova a Varese, fosse stato colpito da un insulto apoplettico.
 I giornali di Varese non ne parlano affatto: quindi ci auguriamo che la notizia sia una fola.

Osservatorio Astronomico di Padova
 Giorno 6 Ottobre 1895
 a mezzodi vero di Padova
 Tempo medio di Padova ore 11 m. 48 s. 11
 Tempo m. dell'Europa C. ore 12 m. 0 s. 42
Osservazioni meteorologiche
 seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare.

4 Ottobre	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0 m.	756.2	755.1	754.1
Termometro centigr.	+12.9	+18.5	+15.9
Tensione vap. acq.	8.0	9.7	9.1
Umidità relativa	72	61	68
Direzione del vento	N	E	NNE
Velocità del vento	5	2	16
Stato del cielo	cop.	cop.	sereno

Dalle 9 del 4 alle 9 del 5
 Temperatura massima = + 18.7
 minima = + 11.8

COMPAGNIE ITALIANE D'ASSICURAZIONE
 Società Anonima per Azioni

LA FONDIARIA (Incendio) Autorizzata con R. Decreto 6 Aprile 1879	LA FONDIARIA (Vita) Autorizzata con R. Decreto 10 Maggio 1880
--	---

Situazione al 31 Dicembre 1894

Capitale sociale, interamente versato L. 8,000,000.—	Capitale sociale, di cui metà versato L. 25,000,000.—
Riserve diverse » 1,877,027.27	Riserve diverse e conti degli Assicurati » 16,815,428.01
Cauzione prestata dagli Ammin. o Dirett. » 802,500.—	Cauzione prestata dagli Ammin. o Dirett. » 956,250.—
Cauzione prestata al R. Governo » 89,542.—	Cauzione a fav. degli Assic. prestata al Gov. » 6,026,381.92
Valore dei fabbricati posseduti nel Regno » 4,336,862.44	Valore dei fabbric. posseduti nel Regno » 13,533,195.57
Mutui garantiti da ipoteche » 1,656,206.18	Mutui garantiti da ipoteche » 2,841,070.80
Valori in Rend. Cons. It. e Tit. di Stato » 4,019,098.40	Valori in Rend. Cons. It. e Tit. di Stato » 11,287,081.81
Premi in portafoglio » 14,992,535.12	Prestiti agli Assicurati » 1,741,273.10

Indennizzi per danni prodotti da incendio, scoppio del gaz, del fulmine e degli apparecchi a vapore.
 Assicurazioni speciali militari per gli Ufficiali del Regio Esercito di terra e di mare. Esse seguono l'Assicurato in qualunque sua residenza senza bisogno di alcuna dichiarazione.
 Sconto 20 0/0 sul premio accordato agli Enti morali Sinistri pagati in 16 esercizi L. 22,178,031.10.
 Partecipazione 80 0/0 degli utili agli Assicurati. Indennizzi e Capitali in caso di Disgrazia Accidentali.
 Contratto non decadibile ed incontestabile. Garanzia per i rischi di guerra, duello, viaggio, suicidio involontario. Restituzione del pagato, più gli interessi in caso di suicidio volontario. Prestiti su Polizza.
 Le suddette Compagnie hanno assunto dal 1. Luglio-1895 la Gestione della Spettabile Società **ITALIA-ELVEZIAZURIGO**
 Sedi Sociali in Firenze - Agenzia Generale in **PADOVA**, piazza delle Erbe, con ingresso in via Fabbri al N. 360, primo piano.
 Rappresentata dal sig. Avv. G. NICOLINI 1215

SPORT

TIRO AL PICCIONE in Bottrighe

DOMENICA 6 OTTOBRE 1895
 ore 10 ant.

POULE D'APERTURA

Due piccioni a metri 24, uno mancato fuori concorso.
 Entratura L. 10.
 I. Premio 40 0/0 sulle entrate
 II. » 25 0/0 » » »
 Ore 11 ant.

TIRO ERIDANO

Cinque piccioni a metri 24; gare da metri 25 a 28.
 Permesse 3 iscrizioni, purchè fatte prima che finisca il primo giro dell'ultima squadra. I tiratori saranno divisi per squadra.
 Entratura L. 20.
 I. Premio L. 300 e diploma
 II. » » 200 »
 III. » » 100 »
 IV. » » 50 »
 V. » Medaglia d'oro
 VI. » Diploma.

Sarà in vigore il Regolamento della Società Tiro al Piccione di Milano (Arena).
 La Giuria sarà nominata dalla Direzione fra i tiratori.
 Dalle ore 12 merid. alle 1 pom. si sospenderà il tiro.
 Poules libere con la trattenuta del 30 0/0.
 La Direzione si riserva di modificare il presente programma.
 Non sono ammessi i tiratori che avranno vinto negli anni 1894 e 1895 un premio superiore alle L. 500.
 Piccioni a L. 2.

Nostre informazioni

Contrariamente a quanto è stato affermato, il viaggio dell'onor. Sciacca della Scala non ha per scopo di studiare la questione degli zolfi, che non ha bisogno di nuovi studi, ma di mettere tra loro d'accordo gli enti interessati per vedere di risolvere nel modo più pratico ed efficace tale questione.
 Il Governo poi conta di presentare subito, cioè appena aperte la Camera, il progetto di legge, che dovrà regolare l'industria zolfifera.

Ultimi Dispacci

Biglietti di Stato

(A) ROMA, 5, ore 8
 Entro l'anno sarà terminata la fabbricazione di tutti i nuovi biglietti di Stato, autorizzati dalle recenti leggi votate dal Parlamento.

Onomastico

(A) ROMA, 5, ore 10
 All'onor. Crispi, che ieri ebbe il suo onomastico, sono pervenuti moltissimi dispacci sia dall'Italia che dall'Estero.
 Gli telegrafarono anche l'Imperatore di Germania, Bismarck, lord Salisbury e tutti i Principi della famiglia reale italiana.

Africa

(A) ROMA, 5, ore 11
 Il governo è informato che, malgrado la vigilanza che si esercita sulle coste d'Africa, continua su vasta scala il commercio delle armi per l'Abissinia.
 Perciò si pensa di aumentare la vigilanza mandando alcune navi da guerra nell'Oceano Indiano.

F. BELTRAME, Direttore
 F. SACCHETTO Proprietario
 LEONE ANGELI Gerente resp.

Comunicato

Dalle lettere del nostro Agente Generale di Padova, signor ALBERTO CECCONI, abbiamo appreso che costì, fra gli assicurati, si è infiltrata un po' di sfiducia verso la nostra Società, causata forse da insinuazione di qualche malevolo.
 Ci teniamo invece a dichiarare che ora più che mai ferve il lavoro, al quale ci siamo accinti con lena sempre crescente, poichè ammaestrati dall'esperienza di tre anni d'esercizio, durante i quali abbiamo potuto vedere quali fossero i difetti attinenti a questa forma di Società, nuova ed unica in Italia, possiamo attivare tutte quelle modificazioni che porteranno un vero e reale giovamento alla Cooperativa, come ente, ed agli assicurati stessi.
 Lo scopo benefico della nostra istituzione, l'interessamento di persone onorabili e benemerite, che s'impadroniscono l'amministrazione, sono agiti sicuri per gli assicurati, ora è affatto esclusa la speculazione, essendo la Società retta a forma cooperativa.
 La pubblicazione di questo Comunicato valga riconfermare l'onorabilità della nostra Società e distruggere completamente qualsiasi cattiva insinuazione contro ad essa.
 In fede
 Per la Società Generale
 Il Vice-Presidente
 MONTAGNINI di MIRABELLO co. ing. cav. Giovanni

OSTETRICIA
 E MALATTIE DELLE DONNE
Dott. Salvatore Levi
 specialista
 Via S. Matteo N. 1209 P. II.
 CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni feriali dalle 2 alle 4 pom. — Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid.
 CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12.

ALLA LIBRERIA
P. MINOTTI
 Piazza Unità d'Italia
 è annessa la **biblioteca circolante**
 ITALIANA e FRANCESE
 composta di **6000** OPERE
 DEI MIGLIORI AUTORI
 ABBONAMENTO MENSILE
cent. 90 cent.

Succursali: BOMBAY, 21 Hummum Street
 LYON, 6 Rue de la République
Ceresa & Millin - Venezia
 Raffinazione - Macinazione
 Sublimazione
ZOLFI
 Importazione diretta su vasta scala
 Conciami chimici - Solfato di Rame
PANELLI
 Per i conciami ricercansi buoni rappresentanti depositari versati nell'articolo. 1235

SONNI TRANQUILLI
FIDIBUS
CHIODI FUMANTI
 veri distruttori delle
Zanzare
 Mosche ed altri insetti
 Si preparano e si vendono nella FARMACIA FRANCESCO, alla *Strena* - Padova, e presso i principali Droghieri e Tabaccai.
Profumo igienico
SPETTACOLI DELLA GIORNATA
Teatro Garibaldi. — La Drammatica Compagnia Teresa Boetti - Valvassura, diretta dall'artista Florio Bertini, questa sera rappresenta la brillantissima commedia in tre atti di Labiche
La Gabbia di Coccò
 Ore 8 1/2.
 Al PANORAMA in Piazza Unità d'Italia sono visibili 50 Vedute rappresentanti:
 Le isole di S. ELENA e S. MAURIZIO
 Aperto dalle 10 alle 23

La GRANDE LIQUIDAZIONE STOFFE
 È STATA TRASLOCATA
 in Piazza Frutti N. 868
 vicino al Caffè Schivi
Stoffe Nazionali ed Estere
 RICCO ASSORTIMENTO
PREZZI DI FABBRICA
 segnati sul cartoncino di ciascuna pezza
STOFFE IMPERMEABILI
 CONFEZIONI SU MISURA - CONCORRENZA IMPOSSIBILE 1302

PADOVA
COLLEGIO CONVITTO G. POLO
 ex *Baragiola*
 DIRETTO DA GERMANO POLO
 già Docente e Vice-Direttore dell'Istituto Vinanti di Bassano

EDUCAZIONE RELIGIOSA, CIVILE, MORALE
 I Convittori possono frequentare: le scuole elementari, tecniche, ginnasiali interne e regie, il R. Liceo, il R. Istituto Tecnico e l'Istituto musicale.
 Scuola privata interna (tutti i giorni feriali dalle 9 alle 17 1/2).
 I giovanetti della Città hanno nell'Istituto l'istruzione elementare inferiore e superiore, tecnica e ginnasiale, affidata ad esperti e provetti insegnanti: vi si fermano per la colazione e la ricreazione; vengono accompagnati a passeggio ed hanno la ripetizione.
 La retta per gli alunni privati esterni delle Scuole elementari è di Lire 7 il mese.
 Si accettano, anche per la sola ripetizione, alunni di tutti i corsi dei R. Istituti.
 Chiedete programmi alla Direzione in Via S. Giovanni d. M. 1680

Sig. I. Wollmann - Padova
 Torino, 10 Settembre 1895.

La presente per informarvi che il **Campionato del Mondo Piccino** venne vinto a **Torino** dal giovane quattordicenne marchese LUIGI MEDICI, compiendo il percorso di chilometri **15 in 28' 4"**.
 Per Vostra norma fece la corsa colla macchina **Stiria** modello 11° N. 5761 di chili **10** vendutagli, della quale è soddisfattissimo.
 Con distinta stima ANGELO ARIOLI

BICICLETTE «STIRIA»
 Garanzia due anni
 Vendita anche a rate dietro garanzia
 Rappresentanza per l'Italia **I. WOLLMANN**
 PADOVA - Via S. Francesco 3800

PADOVA 2 Via Gallo 480 - 1 - 2 **All'Un'versa** PADOVA Via Gallo 480 - 1 - 2

GRANDE STABILIMENTO CONFEZIONI
 DITTA VALSECCHI
 succo **POZZI**

Ricco deposito di stoffe novità NAZIONALI ED ESTERE
 Abili tagliatori - Confezione accurata

Ricco assortimento Abiti fatti
 CALZONI da L. 5 a L. 20
 SOPRABITI MEZZA STAGIONE 10 . 65
 VESTITI COMPLETI 18 . 60

Impermeabili
 Costumi per bambini - Sacchi Panama ed Orleans 978
 PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

L' Agenzia Generale di Padova
 DI UNA
 Primaria Compagnia Assicurazioni
VITA e CASI FORTUITI
RICERCA
 abili Ispettori
 PER PADOVA e PROVINCIA
 accordando stipendio fisso e provvigioni.
 Inutile presentarsi senza ottime referenze.
 Domande H.V. 4294 fermo posta Padova. 4294

S. ROSEN
 Via Falcone 1314
Padova

Compera Libri antichi e moderni d'ogni sorta, nonchè intere Biblioteche di qualsiasi genere; Autografi, Stampe, Pergamene, Libri Coralli, ecc., pagando il tutto a prezzi di massimo valore ed a pronti contanti.

Via Università N. 6

LANDO FRANCESCO
 FIORISTA E FLORICOLTORE
 Premiato con le più alte ricompense
 1295

AVVERTE
 la sua spettabile clientela di tenere un grandissimo assortimento
 di **BULBI**
 importati dalle migliori Case di Olanda.
 Lavori in fiori freschi e secchi di tutta novità.
 Prezzi d'impossibile concorrenza

GABINETTO MAGNETICO - Volete sapere il presente, passato e futuro? Rivolgetevi alla celebre Son-nambula ANTONIETTA DI LYON, Via Gigantessa N. 1222; se per corrispondenza mandate L. 3.20 e rimarrete convinti e soddisfatti delle sue consultazioni. - Si ferma ancora per qualche tempo.

BANCA COOPERATIVA POPOLARE DI PADOVA

(SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA)
CORRISPONDENTE DELLA BANCA D'ITALIA E DEL BANCO DI NAPOLI

Situazione finanziaria al 30 Settembre 1895

ATTIVO		PATRIMONIO SOCIALE	
Numerario in Cassa	L. 71,948 58	Capitale sociale sottosc. N. 22201	L. 1,110,050
Conti correnti disponibili	799 41	Fondo di riserva:	
Cambiali in Portafoglio:	72,662 94	Ordinario	L. 217,334 48
scadenti nel trimestre da oggi N. 1875	L. 2,050,049 02	per oscillazioni Titoli	806 07
a più lunga scadenza N. 575	748,684 53	straordinario	1,044 28
	2,798,713 55	per prestiti all'onore	39,302 84
Effetti scaduti, in sospeso	L. 24,694 70	per prestiti inondazioni	252,487 67
Effetti in sofferenza	75,087 49	Utili netti a ripartire	L. —
Obbligazioni con speciali garanzie	198,080 98	TOTALE PATRIMONIO L.	1,362,537 67
Sovvenzioni garantite a scad. fissa	L. 35,735 —	PASSIVO	
Conti correnti garantiti	496,832 79	Depositi passivi liberi:	
Riparti attivi	16,000 —	in conto corr. N. 1173	L. 2,479,348 04
	547,567 79	risparmio ordin. > 237	789,149 75
Titoli e Valori pubblici e privati:		piccolo rispar. > 665	326,238 46
Valori pubblici dello Stato	L. 1,773,302 —	Depositi vincol.	
idem garantiti dallo Stato	684,760 40	in conto corr. N. 91	L. 23,946 72
idem Provinc. e Comunali	93,491 60	Buoni a scad. fissa 126	687,280 80
Valori ed Azioni diverse	6,485 —	Totale L.	4,299,969 27
	2,558,039	Inter. maturati 2° semestre	48,090 40
Corrispondenti bancari.	L. 133,730 16	Corrispondenti	
Corrispondenti diversi	21,742 93	bancari	L. 418,347 87
	155,478 09	Corrispondenti diversi	34,362 89
Azionisti, saldo da versare su azioni sottoscritte	L. 346 89	Riparti su nostri Titoli	
Prestiti sull'onore	6,180 —	Azionisti, creditori in conto dividendi	L. 532,507 38
Prestiti ai danneggiati dalle inondazioni.	33,794 60	Conto corrente Cassa Previdenza	11,770 64
Effetti incasso per conto terzi	111,878 71	Impiegati e Fattorini	8,698 16
		Somme a disposizione, erogate in beneho.	8,422 87
Beni stabili - Sede della Banca	L. 111,884 92	Debiti diversi conti da regolare	22,547 39
idem pervenuti in pagam. Cambiali	57,185 25	Debito verso Province Padova e Venezia	16,452 35
	169,070 17	per prestiti inond.	30,839 82
Mobili, Casso forti e spese da ammortizzare	L. 33,528 33	Risconto Portafoglio Anno	
Conti debitori da regolare	65,779 10	precedente	5,448,316 91
		TOTALE PASSIVO L.	6,810,884 58
TOTALE ATTIVO L.	6,850,817 30	Creditori per deposito titoli:	
Titoli in deposito:		in cauzione	L. 1,096,871 —
a cauzione anticipaz. e diversi	L. 1,096,871 —	a semplice custodia	50,000 —
a semplice custodia	50,000 —	in amministrazione.	399,727 63
in amministrazione da diversi	331,927 63	Portafoglio riscontato a scadere	L. 466,147 44
idem Cassa Previd. Impieg.	67,800 —	Rendite e Profitti da liquidare	
	1,546,599 63	a fine dell'annua gestione.	210,381 10
Portafoglio riscontato presso terzi.	L. 466,147 44	SOMMA A PAREGGIO L.	9,034,011 75
Interessi e spese da liquidare	170,448 38		
a fine dell'annua gestione			
SOMMA GENERALE L.	9,034,011 75		

Padova, 2 Ottobre 1895

Il Sindaco F. Rag. ASTOLFI **Il Ragioniere-Capo** Z. Rag. MOZZI **Il Presidente** D. COLETTI **Il Consigliere di Turno** G. SCACCAROZZI **Il Direttore** G. B. Rag. DEL VO **Il Cassiere** G. B. ZACCARIA

- Tutti i giorni feriali dalle ore 9 ant. alle 3 pom. la Banca
- Accetta i DEPOSITI IN NUMERARIO corrispondendo l'interesse annuo, netto da Ricchezza Mobile, del
 - 0/0 in conto corrente con libretti nominativi;
 - 3/4 piccolo risparmio con libretti nominativi ed al portatore;
 - 3/4 risparmio ordinario al portatore;
- Emette BUONI DI CASSA A SCADENZA DETERMINATA E LIBRETTI DI DEPOSITI IN C. C. VINCOLATI all'interesse, netto di Ricchezza Mobile, del
 - 1/2 0/0 con scadenza da 7 a 12 mesi;
 - 3/4 0/0 da 13 a 24 mesi;
- Scelta CAMBIALI ed accorda PRESTITI al tasso del
 - 0/0 per scenti a 4 mesi;
 - 0/0 a più lunga scadenza;
 - 0/0 per prestiti fino a 6 mesi;
 - 1/2 0/0 Sovvenzioni gar. da Valori dello Stato, Prestiti su intrer. ed altri Titoli
- Acquista ed emette tratto sulle principali piazze estere.
 - Accorda PRESTITI SULL'ONORE ai soci effettivi iscritti al meno da due anni ad una delle Società di Mutuo Soccorso della Città;
 - Accorda ANTICIPAZIONI CON POLIZZA da 8 a 180 giorni all'interesse del
 - 0/0 sopra Valori pubblici dello Stato o garantiti dalle stesse
 - 1/2 0/0 sopra Valori industriali;
 - Accorda CREDITO IN CONTO CORRENTE verso deposito di Valori pubblici ed Obbligazioni cam. fario;
 - Emette gratuitamente Assegni propri e del Banco di Napoli sopra tutte le piazze d'Italia;
 - Riceve Cambiali per l'incasso sopra tutte le piazze d'Italia ed estere;
 - Riceve in deposito a semplice custodia ed in amministrazione Valori pubblici, Titoli di credito, Manoscritti di Valore d'oggetti preziosi;
 - Cede in abbonamento cassette chiuse per custodia valori;
 - S'incarica dell'acquisto e della vendita di Valori pubblici.



L'ACQUA CHININA-MIGONE

tanto profumata che inodora
L'ACQUA CHININA MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un potente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacenti, anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi, madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA - MIGONE per i vostri figli durante l'adolescenza, fatele sempre continuare l'uso e loro assicurerete abbondante capigliatura lucente e capigliatura.

ATTESTATO
Signori ANGELO MIGONE & C. - MILANO.
«La vostra ACQUA CHININA, di soave profumo, mi fu di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere ed infuse loro la forza e vigore. Le pellicole, che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rara, coll'uso della vostra ACQUA ho assicurata una lussuosa e brillante capigliatura.»
CESIRA LOLLÉ

L'ACQUA CHININA-MIGONE si vende in fiale da L. 1.50 e L. 2, e in bottiglie grandi per famiglie a L. 4.50 la bottiglia - tanto profumata che inodora.

A PADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere - Signor DALLA BARATTA Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere Piazza Cavour, Via Turchia e Piazza Frutti - G. B. MIOZZO.

DEPOSITO GENERALE - Via Torino N. 12 - MILANO
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 30 centesimi. P902H



Il nuovo metodo, senza dilungarsi colle solite regole grammaticali, insegna la costruzione in un modo più pratico e facile, eliminando innanzi tutto il noioso studio della grammatica. Nella stessa guisa che un fanciullo impara a parlare senza andare a scuola, può una persona intelligente imparare a parlare una lingua avanti di studiarla teoricamente.

Ciascuno, per poco che metta in disparte i vecchi pregiudizi, può persuadersene dandosi una scorsa e subito vedrà che veramente, procedendo in quello studio, entro pochi mesi sarà in grado di comprendere le lingue inglese, francese e tedesca e di esprimersi in esse.

Essendo frequente il caso che taluno incominci da sé a studiare una nuova lingua, anche senza maestro e formando così una grande difficoltà per la pronuncia, l'autore ha creduto di colmare tale lacuna mettendovi la pronuncia in italiano. Per lo studio di perfezionamento, quest'opera è di utilità perchè contiene tutte le voci e frasi proprie di ogni lingua, informazioni in un elenco perfetto di tutte le coniugazioni dei verbi che non si trova in altri libri.

Spedizione contro vaglia o assegno da Carlo Bode, Roma, via delle Muratte, palazzo inglese, francese lire 4 ognuno; tedesco lire 4.50. Aggiungere per spese postali 30 cent. per volume.

provate l'unico metodo accelerato del prof. A. de R Lysie di Londra. Il gran valore pratico di questa opera ha ormai assicurato il suo successo e numerosi certificati dei primi professori di lingue e di privati lo attestano giornalmente.

L'opera sarà apprezzata da tutti coloro che desiderano d'imparare l'inglese, il francese e il tedesco senza essere obbligati a studiare la grammatica per uno o due anni. Rinora non vi sono in Italia altri libri del genere del Lysie; e qui, dove lo studio delle lingue moderne è abbastanza sviluppato, trovarà certo molto favore tutto ciò che facilita la conoscenza delle lingue. Vi sono, è vero, molte grammatiche (e ve n'ha fra di esse delle eccellenti) colle quali lo studente può imparare ogni cosa: ma in quanto al parlare è cosa ben diversa.

Officina Meccanica a Vapore di L. Venturini - Treviso

Fabbrica di privilegiati Motori a Gaz e a Petrolio

i più semplici e i più economici per il consumo

Forza in cavalli effettivi	1/2	1	2	3	4	6	8	10	15
Prezzo del Motore a gaz L.	750	1200	1500	1900	2400	2800	3200	4000	6500
Prezzo del Motore a pet. L.	1100	1800	1800	2200	2800	3100	3500	4000	7000

Riparazioni di LOCOMOBILI e TREBBIATORI a prezzi ridotti. - SERRE per fiori di ogni forma a circa L. 18 al metro quadrato. - VETRI doppi del Belgio per Serre a L. 5. - al metro quadrato. - SERRAMENTI di chiusura per Negozi in lamiera ondulata. - POMPE per uso pubblico e privato. - POZZI a getto continuo con tubi di ferro. - APPARECCHIO per il riscaldamento dell'acqua senza fuoco, utilizzando lo scappamento dei Motori a GAZ o a PETROLIO, o di macchine a vapore.
Dietro richiesta si danno schiarimenti. 1072

Per acquisti referite il più antico e primario Magazzino Orologerie

DITTA G. SALVADORI

VENEZIA - Merceria S. Salvatore - vicino alla R. Posta Centrale - VENEZIA

che da 38 anni ha sostenuto E SOSTIENE qualunque concorrenza in tutti gli articoli come qui sotto i Listini.

Avvertimento - In occasione del grande concorso di Forestieri per l'Esposizione d'arte e festeggiamenti, troverete un grandioso assortimento di oggetti oro, argento e metallo, come ricordi di Venezia di tutta novità. I prezzi sono segnati modici sopra ogni oggetto.

Grande Assortimento Orologi da Tasca		OROLOGI DA TAVOLA		OROLOGI DA PARETE		UNICO DEPOSITO	
I prezzi variano da L. 5 a L. 300		di metallo dorato a campana di vetro da L. 23 a 450		regolatori in legno di varie tinte e forme		brillanti excelsior	
Remontoir di qualità migliore		di vero bronzo senza campana. 30 a 200		altezza m-0,56 larghezza m. 0,26 da L. 10 a 46		montati in oro fino su buccole, anelli, spille, punta-	
in oro per signora da L. 32. - in più		Candelabri 35 a 150		0,70 0,30 18 24		sciali, ecc.	
per ragazzo 45. -		Orologio e Sveglia metallo bronzato, dorato e nichellato 6 a 18		1,02 0,36 20 32		Attenzione da non confondersi con quelli che hanno una capsula argentata di dietro, che con pochissima umidità o sudore perdono lo splendore, mentre questi Excelsior sono trasparenti, si possono pulire egualmente come il brillante prezioso mantenendo sempre il medesimo abbagliante splendore.	
per uomo 50. -		Orologi da tavola in legno di varie forme e colori 14 a 20		1,80 0,30 40 100		Anelli da Lire 8. - in più	
Niello per uomo 45. -		Orologi notte metallo e alabastro. 25 a 100		In vetro		Buccole 13. -	
per signora 35. -		Orologi da viaggio in astuccio. 30 a 150		altezza m. 1,10 larghezza m. 0,35 da L. 80 a 120		Fermagli 22. -	
in argento per uomo 48. -		Orologi da parete		Manifattura di Venezia		-0-0-0-	
per signora 20. -		in legno di varie tinte		Catene per Orologi oro ed argento		-0-0-0-	
in acciaio per uomo 18. -		rotondi e quadrati da L. 12 a L. 35		a prezzi i più vantaggiosi		RICORDI DI VENEZIA	
in metallo 12. -		in ferro rotondi 9 14		Catena oro fino due fili per signora da L. 25. -		in filigrana argento	
Qualità commerciale		oval. 30 40		idem ad un fiocco 32. -		fermagli, ferri da gondola, gondolette, colombi, ecc. ecc. da Lire 2. - a Lire 4. -	
in oro per signora da L. 28. -		in legno 30 60		idem a due fiocchi 38. -			
per ragazzo 40. -		dorati ed intagliati. 100 250		Catena argento a due fiocchi per signora 5.50			
per uomo 50. -		in vetro, manifattura veneziana. 60 140		idem a tre fili per uomo 5.50			
Niello per uomo 45. -		in legno, marini intagliati 9 20		-0-0-0-			
per signora 35. -		Cucù intagliati 35 50		Catene di metallo dorato, ossidato e nichellato			
in argento per uomo 48. -				ultime novità			
per signora 20. -				da Lire 1. - a Lire 6. -			
in metallo 12. -							